aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0211101
del 18/04/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: **S1042** - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per l'intervento di regimazione idraulica del torrente Nozarego, secondo lotto, nel Comune di Santa Margherita Ligure (GE).

Proponente: Comune di S. Margherita Ligure.

Servizio Urbanistica
Class. Fasc.: 2025/11.6.3.0.0/48

Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo
Class. Fasc.: 2025/11.6.8.0.0/77
Pratica 45.592

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c.

Al Settore Ecosistema
Costiero e acque
SEDE

Con riferimento alla nota di codesto Settore, qui assunta a prot. n. 2025-0164013 del 24.03.2025, con la quale viene richiesto il contributo istruttorio relativamente all'intervento in oggetto, visti i documenti progettuali resi disponibili, si esprimono le valutazioni di competenza da parte delle scriventi Strutture.

Il progetto in argomento è relativo ad un intervento di regimazione idraulica del torrente Nozarego, secondo lotto, e riguarda la porzione di alveo a monte della parte urbanizzata, in un ambito ancora naturale, di ridotte dimensioni, con fondo in roccia e sponde naturali, con brevi tratti di muri d'argine in pietra a secco. L'andamento plano-altimetrico dell'alveo è irregolare, con cambi di direzione e frequenti salti e scivoli in roccia.

Le sponde sono circondate da fitta vegetazione, in gran parte arbustiva di scarso pregio, di cui alcune infestanti (rovi) e con varie alberature cresciute in alveo o nelle immediate prossimità e che sono state rimosse nell'ambito delle operazioni pre-progetto.

Il contesto ambientale appare pregevole e naturalisticamente apprezzabile, anche per la presenza della via pedonale, Via Madonnetta, che dal centro di S. Margherita Ligure sale verso il santuario di S, Maria Assunta in loc. Nozarego. Lungo tale percorso attraversano l'alveo alcuni ponticelli per consentire l'accesso a lotti privati; la maggior parte di questi ponticelli costituisce una interferenza idraulica significativa, avendo impalcati tali da lasciare sezioni di deflusso insufficienti allo smaltimento delle portate di piena.

In alcuni tratti dell'asta torrentizia, interessata dagli interventi, sono presenti modesti dissesti in sponda destra: si tratta di smottamenti al piede coinvolgenti i muri a secco e parte del terreno a monte, che per ampiezza risultano compresi tra i 5 e 10-12 metri circa.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area di intervento risulta assoggettata a vincolo paesaggistico-ambientale specifico, imposto per effetto del D.M. 11.06.1954 in ragione *"del notevole interesse pubblico del Monte di Portofino, sito nell'ambito dei comuni di Recco, Portofino, Santa Margherita Ligure, Rapallo e Camogli"*.

La stessa risulta altresì assoggettata a vincolo paesaggistico-ambientale generico a norma del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., art. 142, comma 1, lett. c), in quanto il torrente Nozarego, in qualità di acqua pubblica, è soggetto a tutela paesaggistica nei termini di cui alla citata lettera c).

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo - come IS-MA Saturo (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento finalizzato a non incrementare la consistenza insediativa), disciplinata dall'art. 49 bis delle N.d.A.

I suddetti interventi di ripristino e di completamento di opere realizzate per la stabilità e la messa in sicurezza del sito interessato, riguardano tre aree limitrofe al torrente Nozarego:

1. in quella "principale" viene realizzata una briglia selettiva innalzata dal fondo dell'alveo per circa 1,20 metri in cemento armato, fondata su pali nel substrato roccioso, con una larghezza complessiva di circa 3,00 metri; unitamente alla briglia saranno ricostruiti anche gli argini crollati sulla sponda destra e piccoli dissesti a qualche decina di metri a monte; considerata l'acclività delle sponde ed il rischio di instabilità dei versanti, nell'effettuare scavi di sbancamento è stato ritenuto opportuno prevedere opere strutturali fondate su pali e sostenute da tiranti; avendo riscontrato la presenza di anguille nell'alveo, la briglia sarà dotata, a valle, di una rampa in massi legati con malta, che permetterà la risalita dei pesci tra le rocce, per superare l'ostacolo;

2. a monte, vengono rimossi dei massi e rettificato l'argine sinistro del torrente con un getto in cls. e rifatto il ponticello soprastante, ad arco in pietra a spacco, con sottomurazione della spalla sottostante, con abbassamento della quota esistente di circa 50 cm.;

3. più a monte, dove il ponticello della strada pedonale comunale attraversa il Nozarego e crea, su di esso, una notevole strozzatura, dovrà essere allargata la sezione sotto l'impalcato e abbassato il fondo dell'alveo, creando un doppio gradino sali - scendi sulla sponda sinistra per contenere le acque tracimanti; a circa due metri dalla quota del ponticello viene innalzata la sponda con massi e malta.

Tali interventi di ripristino e di completamento di opere realizzate per la stabilità e la messa in sicurezza dell'area sul torrente Nozarego sono tali, proprio per la loro specificità, per l'uso di materiale naturale e per l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica, da consolidare e mantenere un'area antropizzata in oggi parte integrante dell'immagine e della percezione paesaggistica dell'ambito fluviale in questione.

Le opere in esame, così come proposte, risultano pertanto compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, come da art. 49 bis di IS-MA Saturo (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento finalizzato a non incrementare la consistenza insediativa), nonché con il regime di vincolo paesaggistico operante in sito.

Il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo segnala l'opportunità che, in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, la realizzazione di nuovi muri di contenimento in c.a. venga eseguita con rivestimento in pietra locale faccia a vista degli stessi.

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica

Esaminata la documentazione resa disponibile sul sito dedicato, per quanto di competenza del Servizio Urbanistica si rappresenta quanto segue.

Valutata la tipologia dell'intervento e "trattandosi di opere che riguardano l'ambito del Demanio fluviale e sono concentrate nell'alveo del torrente Nozarego" (rif. Relazione Ambientale), sotto il profilo di competenza non si rilevano ulteriori elementi da segnalare.

Si rimandano al Comune le verifiche in relazione alla necessità di eventuali procedure d'esproprio/accordi bonari per l'accesso alle aree di cantiere.

Distinti saluti.

AB/ARA

Il Direttore Generale
Ing. Alessandro Croce

REGIONE LIGURIA

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 18-04-2025 15:05:45
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027